

L'attacco della Fiom: "Le condizioni di lavoro negli stabilimenti Fca, Cnh e Magneti Marelli sono peggiorate per 6 operai su 10"

Il sindacato presenta uno studio realizzato tra i lavoratori fra il 2017 e il 2018: "Per fusione con Psa manca politica industriale"

di Luca Piana 14 Ottobre 2020 La Repubblica



La Fiom-Cgil ha presentato oggi alla Società Umanitaria di Milano un volume edito dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli sul lavoro nelle fabbriche dei gruppi industriali Fca e Cnh Industrial, più quelle di Magneti Marelli, che Fca ha ceduto nel maggio del 2019 ai giapponesi di Calsonic Kansei. Il testo si intitola "Lavorare in fabbrica oggi. Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Fca/Cnh/Marelli" e presenta un progetto di ricerca curato dalle Fondazioni Claudio Sabattini e Giuseppe Di Vittorio, al quale hanno partecipato diversi docenti, esperti e ricercatori.

Il sindacato dei metalmeccanici della Cgil spiega che il volume è il risultato di una ricerca condotta attraverso 10 mila questionari raccolti tre anni fa, tra la fine del 2017 e il primo semestre del 2018,

corrispondenti al 20% della "platea operaia di riferimento dei 54 stabilimenti coinvolti nell'inchiesta", spiega la Fiom. Sono state effettuate anche 170 interviste in 16 stabilimenti, con lavoratori e delegati sindacali.

L'obiettivo era fare un bilancio dell'applicazione del World Class Manufacturing (Wcm) negli stabilimenti (Fca e Cnh sono controllate dalla holding Exor, così come La Repubblica). Il Wcm è un'organizzazione del lavoro, adottata dai maggiori produttori mondiali, che prevede fra l'altro che gli addetti partecipino a team che affrontano insieme le diverse problematiche che possono insorgere, con l'obiettivo di arrivare ad azzerare i guasti, gli incidenti e i difetti. La Fiom rileva che solo uno su cinque degli addetti che hanno risposto al questionario erano iscritti alla stessa organizzazione sindacale e che, spesso, le persone interpellate stavano attraversando un periodo di cassa integrazione o agli ammortizzatori sociali.

"Dall'inchiesta emerge che negli ultimi anni la percezione dei lavoratori è che le condizioni di lavoro negli stabilimenti di Fca, Cnh e Marelli sono peggiorate per 6 lavoratori su 10 (il 59,7%). Solo l'11,9% le giudica migliorate. Pesano soprattutto i carichi di lavoro, dei quali il 43,1% dei dipendenti Fca esprime un giudizio negativo a fronte del 9,7% che vede un netto miglioramento", dice la Fiom. Tra i motivi indicati per il peggioramento delle condizioni di lavoro ci sono la riduzione delle pause previste dal contratto firmato con le altre organizzazioni sindacali, i turni eccessivi e l'aumento dei carichi di lavoro. Tra quelli positivi, gli investimenti sui dispositivi di protezione individuale e gli investimenti negli stabilimenti per il lancio di nuovi prodotti, che peraltro proprio nel periodo successivo a quello coperto dalla ricerca hanno visto un nuovo impulso.

"Visti gli alti carichi, i tempi di lavoro sono poco o per nulla sostenibili secondo il 46,2% del campione, ma dobbiamo anche registrare che una parte dei lavoratori ritiene migliorata la situazione

ergonomica”, spiega la Fiom, che constata invece “come l'obiettivo della partecipazione alla vita aziendale non trova conferma nell'indagine, infatti solo il 22% dichiara di aver preso parte alle riunioni di team”. La conclusione a cui arrivano gli esperti coinvolti dal sindacato è che il Wcm sia servito soprattutto a ridurre i costi, piuttosto che a coinvolgere davvero i lavoratori.

La seconda parte del volume - dice una nota della Fiom - è sulla situazione industriale ed economica del gruppo Fca, fino alle prospettive relative alla fusione con Psa: “Affronta la trasformazione radicale che sta avvenendo nell'industria dell'auto in Italia e a livello globale dalla propulsione alle nuove tecnologie mettendo in risalto il ritardo degli investimenti e l'assenza di una politica industriale che dia risposte alle incognite del futuro anche in vista della fusione tra Fca e Psa”.

https://www.repubblica.it/economia/2020/10/14/news/1_attacco_della_fiom_le_condizioni_di_lavoro_negli_stabilimenti_fca_cnh_e_magneti_marelli_sono_peggiorate_per_6_operai_su_-270589733/